

## PREPAIR in pillole

### DURATA

Dall'1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2024.

### BUDGET COMPLESSIVO

A disposizione 17 milioni di euro da investire nell'arco di 7 anni: 10 quelli in arrivo dall'Europa grazie ai fondi del Programma Life.

### FONDI COMPLEMENTARI

PREPAIR è un progetto "integrato": oltre 850 milioni di euro provenienti dai fondi strutturali e da risorse regionali e nazionali dei diversi partner, per azioni complementari che hanno ricadute sulla qualità dell'aria.

### PIANI DI QUALITÀ DELL'ARIA

Il progetto contribuirà all'implementazione dei piani di qualità dell'aria di ciascuna regione partner e delle misure dell'Accordo di bacino padano su una più ampia scala territoriale.

### STAKEHOLDER BOARD

Ogni partner istituirà uno Stakeholder Board coinvolgendo autorità locali, associazioni ambientaliste e socio-economiche ed enti di ricerca e formazione che manifestano interesse a seguire gli sviluppi delle attività.

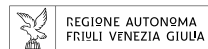


**Insieme per le politiche  
della qualità dell'aria**

www.difiammo.org



REGIONE del VENETO



TRASPORTI



BIOMASSE



ENERGIA



AGRICOLTURA



MONITORAGGIO



**PREPAIR**

**Po Regions Engaged to Policies of Air**

**Po Regions Engaged to Policies of Air**

www.lifeprepare.eu – info@lifeprepare.eu

# C'È ARIA PER TE!

## Progetto PREPAIR: il bacino padano fa squadra contro l'inquinamento

Oltre 23 milioni di persone – che rappresentano il 40% della popolazione italiana – risiedono nelle regioni del bacino padano, dove si produce oltre il 50% del PIL nazionale.

Nel bacino padano il problema dell'inquinamento atmosferico travalica i confini locali e richiede pertanto un approccio sovragregionale: per abbassare le concentrazioni degli inquinanti in atmosfera è quindi fondamentale attuare misure integrate e coordinate di vasta area. È questa la finalità del progetto PREPAIR: promuovere stili di vita, di produzione e di consumo capaci di incidere sulla riduzione delle emissioni. Un progetto strategico e di ampio respiro da più punti di vista: non solo per la dimensione territoriale estesa a tutta l'area del bacino del Po e al territorio sloveno, ma anche per la dimensione economica e temporale, che vedrà il progetto svilupparsi fino a gennaio 2024.



### AGRICOLTURA

Il progetto prevede lo sviluppo di uno strumento di valutazione comune per la riduzione delle emissioni negli allevamenti, attivando inoltre la diffusione di buone pratiche per l'utilizzo dei fertilizzanti attraverso anche un sistema di assistenza agli agricoltori per ottimizzarne lo spandimento con tecniche a bassa emissione.

### BIOMASSE

PREPAIR prevede specifiche azioni di formazione e qualificazione dei professionisti su progettazione, manutenzione e controllo degli impianti domestici a legna, nonché azioni di sensibilizzazione della cittadinanza su buone pratiche. Si punta inoltre a ottimizzare la gestione della catena di approvvigionamento locale di biomasse.



### TRASPORTI

Il bacino padano si caratterizza per una grande mobilità veicolare che si riflette nelle emissioni inquinanti. Nel campo dei trasporti, PREPAIR mira ad elaborare strumenti comuni per supportare la mobilità pubblica, elettrica e ciclabile, oltre alla gestione razionale delle merci, anche attraverso l'adozione di azioni pilota e dimostrative.



### EFFICIENZA ENERGETICA

Sul fronte efficienza energetica e produzione di energia rinnovabile, si prevede di fornire linee guida alle piccole-medie imprese, sviluppare un approccio integrato a tutti gli attori della filiera dei condomini, oltre che realizzare info point territoriali di supporto agli enti pubblici e promuovere i cosiddetti "acquisti verdi pubblici".

### VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI E MONITORAGGIO

Tra gli interventi concreti portati avanti dal progetto PREPAIR, c'è la realizzazione di una piattaforma permanente per la condivisione dei dati, il monitoraggio e la valutazione della qualità dell'aria nel bacino padano, comprensiva anche degli effetti dell'inquinamento transfrontaliero Italia-Slovenia.



### COMUNICAZIONE E NETWORKING

Sono previste specifiche azioni di comunicazione rivolte ad operatori pubblici, privati e alle comunità locali. Il networking è particolarmente importante per condividere e capitalizzare i risultati dei progetti, per evitare sovrapposizioni e per rafforzare le sinergie tra le diverse iniziative.

